

Codice A1705C

D.D. 16 dicembre 2025, n. 1228

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027): modifica alla D.D. n. 946 del 30/10/2025 che ha approvato il Bando 1/2025 dell'intervento SRD04Az1D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica"



ATTO DD 1228/A1705C/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027): modifica alla D.D. n. 946 del 30/10/2025 che ha approvato il Bando 1/2025 dell'intervento SRD04Az1D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica"

Premesso che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è divenuto operativo a partire dal 1° gennaio 2023 ed in ultimo, a seguito di modifiche, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2025) 8022 del 27 novembre 2025 ed include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, in attuazione del PSP 2023-2027, in ultimo è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, nelle more dell'adeguamento al PSP vigente e prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale; detti interventi contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:
 - OS5 - *Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;*
 - OS6 - *Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio.*

Viste:

- la D.G.R. n. 9-1732 del 27 ottobre 2025 che ha, tra l'altro:

- approvato gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD04Az1D/1/2025 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'intervento SRD04 "investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di

biodiversità e a preservare il paesaggio rurale”, Sottointervento D “Miglioramento della coesistenza tra l’agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica”;

- destinato all’Intervento SRD04 Azione 1 Sottointervento D una dotazione finanziaria complessiva di euro 847.000,00, di cui:
 - euro 500.000,00 di risorse assegnate all’Intervento in oggetto come da Piano finanziario del CSR 2023-2027, di cui euro 203.500,00 di cofinanziamento comunitario (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 207.550,00 di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 88.950,00 di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);
 - euro 347.000,00 di minori utilizzi accertati con la DD n. 853 del 09/10/2025 sul Bando n. 1/2023 del medesimo Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D, di cui euro 61.731,30 di cofinanziamento regionale che hanno trovato copertura finanziaria con l’Impegno del bilancio regionale n. 831/2025;
- la D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025, con la quale sono state approvate le istruzioni operative (Allegato 1, parte integrante e sostanziale), in applicazione della D.G.R. n. 9-1732 del 27 ottobre 2025.

Preso atto della richiesta della Coldiretti Piemonte, pervenuta in data 19 novembre 2025, in merito ai suini allevati allo stato brado, relativamente al parametro da adottare per definire i metri lineari di recinzione per il ricovero notturno finanziabili, considerando che per tale specie nelle citate istruzioni operative non è fornito alcun criterio;

considerato che il punto “G.5. Allegato 5 – Requisiti tecnici minimi degli investimenti” dell’Allegato 1 della D.D. n.946 del 30 ottobre 2025, non riporta alcun parametro per definire i metri lineari finanziabili delle recinzioni per suini e valutato necessario definire il parametro sopra citato;

stabilito, pertanto, di:

- apportare le modifiche e le integrazioni necessarie all’Allegato 1 della D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025 **sostituendo** il primo capoverso del punto “G.5. Allegato 5 – Requisiti tecnici minimi degli investimenti - RECINZIONI FISSE O MOBILI, ELETTRIFICATE O SENZA PROTEZIONE ELETTRICA”:

< Per la realizzazione delle recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, i metri lineari finanziabili per beneficiario saranno calcolati rispetto al numero di animali di proprietà (non sono compresi gli animali in guardiania) condotti al pascolo (verificati tramite modello 7 di monticazione e/o registro di stalla), arrotondati per eccesso al multiplo di 50 metri, secondo il seguente calcolo:

$L = 2 \times \pi \times \sqrt{(A / \pi)}$ ovvero la circonferenza (L) che racchiude una superficie (A) pari a:

- 5 m2 per ogni capo bovino/equino;

- 2 m2 per ogni capo ovicaprino.>

con il seguente capoverso:

<Per la realizzazione delle recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, i metri lineari finanziabili per beneficiario saranno calcolati rispetto al numero di animali di proprietà (non sono compresi gli animali in guardiania) condotti al pascolo o, per i suini, allevati allo stato brado, (verificati tramite modello 7 di monticazione e/o registro di stalla), arrotondati per eccesso al multiplo di 50 metri, secondo il seguente calcolo:

$L = 2 \times \pi \times \sqrt{(A / \pi)}$ ovvero la circonferenza (L) che racchiude una superficie (A) pari a:

- 5 m2 per ogni capo bovino/equino;

- 2 m2 per ogni capo ovicaprino;

- 3 m2 per ogni capo suino allevato allo stato brado (recinto per il ricovero notturno).>;

- confermare, per quanto non modificato, il contenuto della DD n. 946 del 30/10/2025, incluso l'Allegato 1.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

verificata, inoltre, l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. del 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" che include le misure di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

in riferimento al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, come integrato dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), ed in applicazione della D.G.R. n. 9-1732 del 27 ottobre 2025 e alla Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 946 del 30 ottobre 2025;

1. di apportare le modifiche e le integrazioni necessarie all'Allegato 1 della D.D. n. 946 del 30 ottobre 2025, **sostituendo**:

il primo capoverso del punto "G.5. Allegato 5 – Requisiti tecnici minimi degli investimenti - RECINZIONI FISSE O MOBILI, ELETTRIFICATE O SENZA PROTEZIONE ELETTRICA":

<Per la realizzazione delle recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, i metri lineari finanziabili per beneficiario saranno calcolati rispetto al numero di animali di proprietà (non sono compresi gli animali in guardiania) condotti al pascolo (verificati tramite modello 7 di monticazione e/o registro di stalla), arrotondati per eccesso al multiplo di 50 metri, secondo il seguente calcolo:

$L = 2 \times \pi \times \sqrt{(A / \pi)}$ ovvero la circonferenza (L) che racchiude una superficie (A) pari a:
- 5 m² per ogni capo bovino/equino;
- 2 m² per ogni capo ovicaprino.>

con il seguente capoverso:

<Per la realizzazione delle recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, i metri lineari finanziabili per beneficiario saranno calcolati rispetto al numero di animali di proprietà (non sono compresi gli animali in guardiania) condotti al pascolo o, per i suini, allevati allo stato brado, (verificati tramite modello 7 di monticazione e/o registro di stalla), arrotondati per eccesso al multiplo di 50 metri, secondo il seguente calcolo:

**$L = 2 \times \pi \times \sqrt{(A / \pi)}$ ovvero la circonferenza (L) che racchiude una superficie (A) pari a:
- 5 m² per ogni capo bovino/equino;
- 2 m² per ogni capo ovicaprino;
- 3 m² per ogni capo suino allevato allo stato brado (recinto per il ricovero notturno).>;**

2. di confermare, per quanto non modificato, il contenuto della DD n. 946 del 30 ottobre 2025, incluso l'Allegato 1;

3. di stabilire che il presente provvedimento potrà essere modificato o integrato dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune e dei documenti in materia di programmazione nazionale e regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Bandipiemonte e nella sezione "Criteri e modalità" di "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania